

Sessione del CUN del 2-3 luglio 2013

Resoconto delle attività

Comunicazioni del Presidente Lenzi

Alla consultazione pubblica sui criteri di scientificità delle pubblicazioni e degli altri prodotti di ricerca per la costituzione dell'Anagrafe nazionale dei professori e dei ricercatori e delle pubblicazioni scientifiche (ANPrePS) hanno finora risposto circa 3300 persone. Risultano ancora aperte più di 8000 risposte.

Raccomandazione su semplificazione dell'attività di ricerca

Viene approvato un testo con il quale si raccomanda che in sede di conversione del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 si tenga conto della necessità di interventi per risolvere le difficoltà ingenerate nella pratica quotidiana delle attività di ricerca dall'obbligo di aderire a MEPA in tutte le circostanze, anche quando i servizi offerti non corrispondano in modo adeguato alle necessità della ricerca e con il quale si chiede altresì di svincolare l'utilizzo dei fondi di ricerca per finalità di missione dal limite del 50% della spesa effettuata nel 2009 agli stessi fini.

Raccomandazione su riutilizzo risorse ricercatori a tempo determinato

Viene approvato un testo di raccomandazione con il quale si auspica che la traduzione in punti organico degli oneri di reclutamento di ricercatori a tempo determinato debba essere adeguatamente differenziata per tener conto, non soltanto delle differenti tipologie, ma anche della possibilità che tali posizioni non si traducano nel tempo in posti di ruolo a tempo determinato.

Nel testo si raccomanda, in particolare, sia nell'eventualità di un consolidamento delle posizioni di R.T.D. sia nel caso in cui i contratti cessino senza la prosecuzione del rapporto con l'Ateneo, che deve essere in ogni caso evitato che la risorsa associata alla posizione a tempo determinato sia considerata come parte del turn-over e, pertanto, assoggettata ai vincoli relativi all'utilizzo dello stesso. Tali risorse devono essere o integralmente utilizzabili per la prosecuzione della carriera o interamente recuperabili per l'attribuzione di posizioni dello stesso genere.

Mozione sull'impegno esclusivo a tempo pieno dei dottorandi

Viene approvata una mozione con la quale si chiede al Ministro di prevedere modalità di svolgimento dei corsi di dottorato che permettano di affiancare al percorso formativo e di ricerca anche pratiche e tirocini professionali o industriali o altre forme di attività lavorativa, eventualmente regolando la ripartizione tra impegno lavorativo e attività di ricerca prevedendo eventualmente un'a maggior durata del corso.

Mozione sulle chiamate dirette di professori ordinari e associati

Viene approvato un testo di mozione con il quale si chiede al Ministro che, in sede di conversione in legge del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, sia ripristinato il parere della commissione scientifica per le chiamate dirette su posti di professore ordinario o associato di ruolo, nonché di prendere in esame la possibilità che siano le commissioni giudicatrici per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ad esprimere un parere sul raggiungimento da parte del candidato ad una chiamata diretta dei requisiti necessari e, infine, di prendere in esame la possibilità di un complessivo riesame della normativa sulle chiamate dirette.

Mozione sull'attività didattica e sulla presenza in sede dei ricercatori e dei professori di ruolo negli Atenei statali e non statali, ivi compresi gli Atenei telematici

Viene approvato un testo di mozione con il quale, osservato che la legislazione sull'attività didattica e gli obblighi di presenza in sede dei ricercatori e dei professori di ruolo non distingue tra Atenei statali e non statali, ivi compresi gli Atenei telematici, si ricorda che le attività didattiche dei ricercatori e dei professori di ruolo debbano svolgersi secondo i rispettivi profili giuridici e che i regolamenti di Ateneo debbano quindi conformarsi alle disposizioni di legge, in particolare per ciò che concerne il regime di impegno, la presenza in sede e l'autocertificazione delle attività didattiche.

Vengono infine svolte pratiche di ordinaria amministrazione, tra le quali un numero consistente di riconoscimenti di titoli accademici pontifici svolti dal Comitato di area 11.